

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 24 febbraio 2014

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni (pubblicata il sabato)*
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- 5^a **Serie speciale**: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 13 febbraio 2014, n. 11.

Attuazione della direttiva 2013/1/UE recante modifica della direttiva 93/109/CE relativamente a talune modalità di esercizio del diritto di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini. (14G00020) . . . Pag. 1

DECRETO LEGISLATIVO 13 febbraio 2014, n. 12.

Attuazione della direttiva 2011/51/UE, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale. (14G00021) Pag. 6

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 12 febbraio 2014.

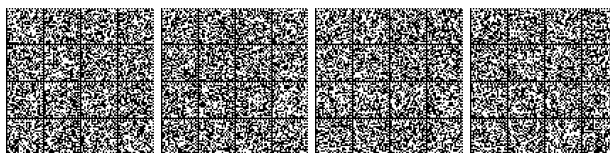
Modifiche del decreto 4 maggio 1999, relativo all'individuazione di Stati e territori aventi un regime fiscale privilegiato. (14A01388) Pag. 11

DECRETO 19 febbraio 2014.

Aggiornamento dei coefficienti per la determinazione del valore dei fabbricati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, agli effetti dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), dovuti per l'anno 2014. (14A01391) . . . Pag. 12



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		DECRETO 23 dicembre 2013.	
DECRETO 17 luglio 2013.		Liquidazione coatta amministrativa della «Essetiemme società cooperativa artigiana siglabile Essetiemme - S.C.», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (14A01296).....	<i>Pag.</i> 22
Riparto del Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori. (14A01273).....	<i>Pag.</i> 13	DECRETO 23 dicembre 2013.	
		Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Trasporti Servizi Integrati – Società cooperativa in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (14A01297).....	<i>Pag.</i> 22
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali		DECRETO 23 dicembre 2013.	
DECRETO 4 febbraio 2014.		Liquidazione coatta amministrativa della «Lianeablu-Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata in liquidazione», in San Michele di Serino e nomina del commissario liquidatore. (14A01299).....	<i>Pag.</i> 23
Riconoscimento del Consorzio volontario per la tutela dei vini Colli Euganei e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 17, comma 1 e 4, del d. lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOCG «Colli Euganei Fior d'Arancio» e le funzioni di cui all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOC «Colli Euganei». (14A01278).....	<i>Pag.</i> 16	DECRETO 23 dicembre 2013.	
		Liquidazione coatta amministrativa della «Lintrans Trasporti società cooperativa in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (14A01300).....	<i>Pag.</i> 24
DECRETO 4 febbraio 2014.		DECRETO 23 dicembre 2013.	
Riconoscimento del Consorzio tutela vini Piceni e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 17, comma 1 e 4, del d.lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOC «Falerio» e le funzioni di cui all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOC «Rosso Piceno». (14A01279).....	<i>Pag.</i> 18	Liquidazione coatta amministrativa della «Ercole Società Cooperativa a responsabilità limitata», in Catanzaro e nomina del commissario liquidatore. (14A01361).....	<i>Pag.</i> 24
DECRETO 7 febbraio 2014.		DECRETO 23 dicembre 2013.	
Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Rovigo e Verona. (14A01277).....	<i>Pag.</i> 19	Liquidazione coatta amministrativa della «Il Mattone Piccola società cooperativa a r.l.», in Solopaca e nomina del commissario liquidatore. (14A01362).....	<i>Pag.</i> 25
Ministero dello sviluppo economico		DECRETO 23 dicembre 2013.	
DECRETO 20 dicembre 2013.		Liquidazione coatta amministrativa della «Gigas società cooperativa», in Grosseto e nomina del commissario liquidatore. (14A01298)...	<i>Pag.</i> 20
DECRETO 23 dicembre 2013.		DECRETO 23 dicembre 2013.	
Liquidazione coatta amministrativa della «Dinamica Società Cooperativa Sociale Onlus», in Benevento e nomina del commissario liquidatore. (14A01269).....	<i>Pag.</i> 21	Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Germana a responsabilità limitata in liquidazione», in Grugliasco e nomina del commissario liquidatore. (14A01364).....	<i>Pag.</i> 26
		DECRETO 24 gennaio 2014.	
		Nomina del commissario liquidatore della «Villa Gigliola - Soc. coop. a r.l.», in Crotona. (14A01022).....	<i>Pag.</i> 27



per l'anno 2014 = 1,01	per l'anno 2013 = 1,02;	per l'anno 2012 = 1,04;
per l'anno 2011 = 1,08;	per l'anno 2010 = 1,10;	per l'anno 2009 = 1,11;
per l'anno 2008 = 1,15;	per l'anno 2007 = 1,19;	per l'anno 2006 = 1,22;
per l'anno 2005 = 1,26;	per l'anno 2004 = 1,33;	per l'anno 2003 = 1,38;
per l'anno 2002 = 1,43;	per l'anno 2001 = 1,46;	per l'anno 2000 = 1,51;
per l'anno 1999 = 1,53;	per l'anno 1998 = 1,55;	per l'anno 1997 = 1,59;
per l'anno 1996 = 1,64;	per l'anno 1995 = 1,69;	per l'anno 1994 = 1,74;
per l'anno 1993 = 1,78;	per l'anno 1992 = 1,80;	per l'anno 1991 = 1,83;
per l'anno 1990 = 1,92;	per l'anno 1989 = 2,01;	per l'anno 1988 = 2,09;
per l'anno 1987 = 2,27;	per l'anno 1986 = 2,44;	per l'anno 1985 = 2,62;
per l'anno 1984 = 2,79;	per l'anno 1983 = 2,96	
per l'anno 1982		
e anni precedenti = 3,14.		

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 febbraio 2014

Il direttore generale: LAPECORELLA

14A01391

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 17 luglio 2013.

Riparto del Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante «Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive» e s.m.i.;

Vista la delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 che ha approvato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.» e s.m.i. ed in particolare l'art. 163, comma 3;

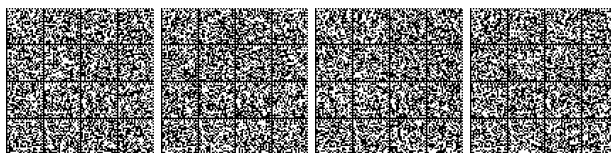
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

Visto l'art. 32, comma 1, del decreto-legge del 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto l'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 229 che istituisce, al comma 8, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il «Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico» di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ed in particolare l'art. 1, commi 208 e 213;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 recante «Disposizioni urgenti per l'economia» ove, nell'ambito del Capo III relativo a «Misure per il rilancio delle infrastrutture», all'art. 18 sono disciplinate misure «Sblocca cantieri, manutenzione reti e territorio e fondo piccoli Comuni» ed in particolare il comma 2 che individua gli specifici interventi da finanziare a valere sul Fondo di cui al comma 1;



Visto il decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229 recante Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f), e g) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia in particolare di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti;

Visto il comma 2, dell'art. 22, della legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di perequazione infrastrutturale;

Vista la nota n. CAL-AD-090713-00001 del 9 luglio 2013 della Concedente CAL S.p.A. con la quale è stato trasmesso lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 e la richiesta di un contributo aggiuntivo di 330 milioni di euro;

Vista la nota n. 292585 del 9 luglio 2013 con la quale la Regione Veneto chiede un contributo dello Stato ad integrazione del finanziamento necessario per la continuità dei lavori;

Vista la nota n. CDG 0092046-P dell'8 luglio 2013 con la quale Anas S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale d'interesse nazionale gestita da Anas S.p.A.;

Vista la nota n. 5107 del 9 luglio 2013 con cui la Regione Valle d'Aosta ha richiesto un contributo per l'acquisto di materiale rotabile, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi di miglioramento del collegamento ferroviario con la Regione Piemonte;

Vista la nota RFI - AD/A0011/P/2013/0000 715 del 9 luglio 2013 della società RFI S.p.a. con la quale è stato trasmesso il programma degli interventi relativo al potenziamento dei nodi, dello standard di interoperabilità dei corridoi europei e miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari;

Vista la comunicazione di RFI dell'11 luglio 2013 con cui il Programma degli interventi è stato aggiornato sempre nell'ambito del tetto di spesa di 361 milioni di euro;

Vista la nota n. CDG 0091085-P del 5 luglio 2013 con cui Anas S.p.a. ha richiesto un contributo per il completamento del collegamento fra la strada statale 640 e la A19;

Considerato che l'importo complessivo quantificato dal comma 1 dell'art. 18 del decreto-legge n. 69/2013 ammonta ad euro 2.069.000.000 ed è articolato nelle disponibilità finanziarie secondo le seguenti annualità: 335 milioni di euro per l'anno 2013, 405 milioni di euro per l'anno 2014, 652 milioni di euro per l'anno 2015, 535 milioni di euro per l'anno 2016 e 142 milioni di euro per l'anno 2017;

Ritenuto necessario provvedere all'individuazione degli specifici interventi di cui all'art. 18, comma 2, nonché dei sopracitati programmi trasmessi da Anas S.p.a. e RFI S.p.a., per l'assegnazione, nell'ambito delle disponibilità annuali del Fondo di cui al comma 1 del citato art. 18, delle relative risorse finanziarie e alla definizione delle modalità di utilizzo, di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e di applicazione di misure di revoca;

Decreta:

Art. 1.

Attribuzione dei finanziamenti

1. Gli interventi finanziati ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del decreto-legge n. 69/2013, mediante utilizzo degli stanziamenti del Fondo di cui al comma 1 del medesimo art. 18, nonché i beneficiari dei finanziamenti e le risorse da erogare annualmente per il periodo 2013-2016 sono individuati come di seguito:

Interventi e programmi da finanziare/soggetti beneficiari	Valore (mln di €)	2013	2014	2015	2016
Tangenziale Esterna Est di Milano/CAL	330	70	70	120	70
Pedemontana Veneta/Regione Veneto	370		20,5	130	219,5
Programma ponti e gallerie stradali/ANAS	300	13	156	131	
Collegamento ferroviario Piemonte-Valle d'Aosta/Regione Valle d'Aosta	27	27			
Programma interventi per miglioramenti rete ferroviaria/RFI	361	40	50	201	70
Asse di collegamento tra la SS 640 e l'autostrada A19 Agrigento Caltanissetta/ANAS	90				90
Totale decreto di riparto	1478	150	296,5	582	449,5

2. I finanziamenti vengono revocati ai sensi del comma 11, del citato art. 18 secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente decreto; conseguentemente il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle infrastrutture e trasporti, apporta con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio, anche nel conto dei residui.

3. Agli interventi, il cui soggetto attuatore è RFI, si applica, per quanto compatibile, la disciplina prevista dal Contratto di Programma RFI-Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2007-2011.



Art. 2.

*Modalità di erogazione
dei contributi e monitoraggio*

1. Le risorse finanziarie relative agli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto che rientrano nell'ambito della legge n. 443/2001, nei limiti degli stanziamenti previsti, sono erogate ai soggetti beneficiari dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali. Le erogazioni avvengono sulla base della verifica dello stato di realizzazione dei lavori e dei relativi crediti maturati dai soggetti beneficiari del finanziamento nel rispetto del cronoprogramma dei lavori e a seguito del rilascio del nulla osta al pagamento.

2. Le risorse finanziarie relative agli interventi di competenza di Anas e RFI, nei limiti degli stanziamenti previsti, sono erogate ai soggetti beneficiari dalle Direzioni generali competenti, sulla base della verifica dello stato di realizzazione dei lavori e dei relativi crediti maturati dai soggetti beneficiari del finanziamento nel rispetto del cronoprogramma dei lavori e a seguito del rilascio del nulla osta al pagamento.

3. Il monitoraggio delle opere finanziate è effettuato, per le opere di cui alla legge n. 443/2001 dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per gli interventi di Anas e di RFI dalle competenti Direzioni Generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

4. Delle risultanze del monitoraggio sull'avanzamento dei lavori operato dalla Struttura Tecnica di Missione in ordine agli interventi di cui alla legge n. 443/2001 è data apposita evidenza in occasione della redazione dell'Allegato Infrastrutture.

5. Nelle more dell'attuazione del decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229 le risultanze delle verifiche effettuate dalle competenti Direzioni generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti unitamente alle risultanze dei monitoraggi della Struttura tecnica di missione, sono trasmesse con cadenza trimestrale al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

6. Ai sensi dell'art. 18, comma 12, del decreto-legge n. 69/2013 le risorse di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per spese di contenzioso.

Art. 3.

*Disposizioni in tema
di sospensione del finanziamento*

1. Nel corso della realizzazione delle opere di cui alla legge n. 443/2001, il soggetto beneficiario del contributo pone in essere tutte le attività di collaborazione necessarie per consentire al Responsabile unico del procedimento di adempiere agli obblighi individuati dalla circolare del Ministro delle infrastrutture n. 189 del 17 aprile 2008 concernente le procedure di monitoraggio delle opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche. La mancata comunicazione trimestrale degli avanzamenti di spesa connessi allo stato avanzamento lavori o allo stato

interno lavori, comporta per il soggetto beneficiario dei fondi di cui al presente decreto, la sospensione dell'erogazione della corrispondente quota annuale di finanziamento fino all'avvenuto adempimento degli obblighi indicati nella predetta circolare ministeriale.

2. Per gli interventi di cui all'art. 18, comma 10, del decreto-legge n. 69/2013 di Anas, la competente Direzione generale effettua la vigilanza sullo stato di avanzamento dei lavori, anche ai fini della applicazione della sospensione dell'erogazione secondo principi analoghi a quelli previsti nella circolare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 189/2008, da individuarsi nella convenzione approvata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Per RFI, la competente Direzione generale effettua la vigilanza sullo stato di avanzamento dei lavori, anche ai fini della applicazione della sospensione dell'erogazione, secondo principi analoghi a quelli previsti nella circolare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 189/2008.

Art. 4.

Modalità di revoca

1. Le finalità di cui al comma 1 dell'art. 18 del decreto-legge n. 69/2013 s'intendono raggiunte se si verificano per ciascuno dei sottoelencati interventi le condizioni a fianco di ciascuno indicate:

a. Tangenziale Est Esterna Milano: sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2013 del «closing finanziario»;

b. Pedemontana Veneta: approvazione da parte del Concedente Regione Veneto, entro il 31 dicembre 2013, dei progetti esecutivi dei lotti successivi (1A, 1B, 1C, 1D, 2B, 2D, 2E, 3A, 3B, 3C, 3D, 3E, 3F e 3G) rispetto a quelli già approvati (2A e 2C) i cui lavori sono già in corso;

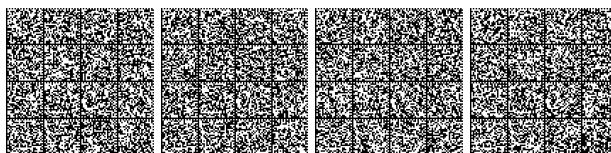
c. Programma ponti e gallerie stradali: pubblicazione dei bandi di gara dei progetti entro il 31 ottobre 2013 e aggiudicazione del 70% dei progetti entro il 31 dicembre 2013;

d. Collegamento ferroviario Piemonte-Valle d'Aosta: aggiudicazione entro il 31 dicembre 2013 della gara per l'acquisto del materiale rotabile;

e. Programma di interventi di potenziamento dei nodi, dello standard di interoperabilità dei corridoi europei e miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari: pubblicazione dei bandi di gara dei progetti entro il 31 ottobre 2013 e aggiudicazione del 70% dei lavori entro il 31 dicembre 2013;

f. Asse di collegamento tra la SS 640 e l'autostrada A19 Agrigento Caltanissetta: presentazione, entro il 31 dicembre 2013, di stati di avanzamento lavori pari al 10% della quota lavori.

2. Ai sensi del comma 11 dell'art. 18 del decreto-legge n. 69/2013 il mancato conseguimento alla data del 31 dicembre 2013 delle finalità indicate dal precedente comma 1, determina la revoca del finanziamento assegnato. La revoca è disposta dalla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi di cui alla legge n. 443/2001 e



per i programmi Anas ed RFI dalle competenti Direzioni generali. Tutte le risorse revocate confluiscono nel Fondo istituito ai sensi dell'art. 32, comma 1, decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 luglio 2013

*Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti*
LUPI

*Il Ministro dell'economia e
delle finanze*
SACCOMANNI

Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 8, foglio n. 357

14A01273

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 4 febbraio 2014.

Riconoscimento del Consorzio volontario per la tutela dei vini Colli Euganei e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 17, comma 1 e 4, del d. lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOCG «Colli Euganei Fior d'Arancio» e le funzioni di cui all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 8 aprile 2010, n. 61 per la DOC «Colli Euganei».

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, regolamento unico OCM;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ed in particolare il titolo III, capo III, IV e V recante norme sulle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali e il capo VI recante norme sull'etichettatura e presentazione;

Visto il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007, con il quale il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato inserito nel citato regolamento (CE) n. 1234/2007 (regolamento unico OCM) a decorrere dal 1° agosto 2009;

Visto il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardante le denominazioni di origine, le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 401/2010 della Commissione del 7 maggio 2010 che modifica e rettifica il regolamento (CE) n. 607/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008, per quanto riguarda le denominazioni di origine, le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto l'art. 118-*vicies* del citato regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, in base al quale le denominazioni di vini protette in virtù degli articoli 51 e 54 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'art. 28 del regolamento (CE) n. 753/2002 sono automaticamente protette in virtù del regolamento (CE) n. 1234/2007 e la Commissione le iscrive nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini;

Vista la legge 7 luglio 2009, n. 88 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008, ed in particolare l'art. 15;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto in particolare l'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo ai consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 2010 recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto dipartimentale del 21 luglio 2011 recante le linee guida per la predisposizione del programma di vigilanza sui vini DOP e IGP, previsto dall'art. 5 del decreto 16 dicembre 2010, recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale del 6 novembre 2012 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526, e al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

